
Persistenter Identifier: 1607587373280

Titel: Architettura Civile Del Padre D. Guarino Guarini Cherico Regolare :
Opera Postuma Dedicata A Sua Sacra Reale Maestá

Autor: Guarini, Guarino

Ort: Torino

Datierung: 1737

Beschriftungen: "1813 Genn. 23 Parigi./Passaggio dei Jacobins al Panteon / £ 8-"

Signatur: S/2077

Strukturtyp: monograph

Lizenz: <https://creativecommons.org/licenses/by-sa/4.0/>

PURL: <https://digibus.ub.uni-stuttgart.de/viewer/image/1607587373280/1/>

Abschnitt: Capo 8. Dello stenderele superficie d'un' anello.

Strukturtyp: chapter

Lizenz: <https://creativecommons.org/licenses/by-sa/4.0/>

PURL: [https://digibus.ub.uni-stuttgart.de/viewer/image/1607587373280/278/
LOG_0065/](https://digibus.ub.uni-stuttgart.de/viewer/image/1607587373280/278/LOG_0065/)

Dello stendere le superficie d'un anello.

PEr rendere pratici li studiosi di questa professione in ogni sorta di superficie, stimo bene anche d'insegnare il modo, con cui si possano gettare in piano le superficie d'un anello.

OSSERVAZIONE UNICA.

Modo di gettare in piano le superficie d'un Anello, o Cilindro curvato in giro.

Laft. 14.
Fig. 8.

Sia il piano di questo Cilindro AHF, e BCE fig. 8., ed il suo tondo sia rappresentato nel semicircolo ABD, e sia di bisogno ritrovare le superficie piane, che siano eguali alla sua superficie rotonda, e circonscissa.

Si divida il semicircolo ADB in quante parti sieno di gradimento, e per due punti delle divisioni immediati si conducano rette fino alla perpendicolare, ch' esce dal centro di tutto l'anello KG, prolungata quanto basta, e sieno B 2. L, 2. 3. 6., 3. 4. 7., 4. 5. 8., 5. AC, condotte le quali si farà centro nel punto, in cui segano la KG come in 6., e coll' intervallo 6. 2. si tiri l'arco 2. 9., e di nuovo coll' intervallo 6. 3. si conduca l'arco 3. 7., così fatto centro nel punto 7. coll' intervallo 7. 3. si farà un' arco, e collo stesso centro, ed intervallo 7. 4. se ne descriverà un' altro, e così s' eseguirà d' ogni altro centro, ed intervallo.

Per terminare poi questi archi si conducano al diametro AB da' punti del semicircolo ADB le perpendicolari 2. 11., 3. 12., 4. 13., e 5. 14., poi fatto centro in K, stendendo a ciascuna il compasso, si faranno i circoli, come 11. 15., 12. 16., 13. 17., e 14. 18., si divida poi il quadrante CB in quante parti piace, delle quali una sia B 19., e dal punto 19. si condurrà la linea 19. 20. al centro K; di poi presa la distanza 11. 21. si porterà da 2. in 22., e da 22. in 9., e conducendo da' punti 22., e 9. due rette al centro 6., queste daranno la forma a due pezzi di superficie, quali moltiplicate quanto basta vestiranno la porzione d'anello 11. 12. 16. 15., così preso 12. 23. si porterà da 3. in 24., ed altri punti successivi, da quali si condurranno linee al punto 7., che formeranno i pezzi adattabili alla parte d'anello 11. 13. 17. 16., e così si opererà per il rimanente, come nella figura si può vedere, e se moltiplicata sarà ciascuna di queste superficie, quanto richiede il numero delle parti nel quadrante BC diviso in ciascun giro, si averà una moltitudine di superficie, che basterà a coprire tutto il quadrante AHBC; lo stesso si replicherà dall' altra parte.

Ma se taluno desiderasse quest' anello concavo, o volesse sapere la superficie di commessura, questo si dimostra all' incontro; Condot-

to adunque il semicircolo ENF si farà un'altro semicircolo eccentrico OTQ, la distanza de' quali NP determina la grossezza dell'anello, che diviso come l'altro in cinque parti, per i punti delle divisioni, e pel centro loro si condurranno rette alla CKG prolungata, quali sono EFKX 30. 31., 32. X 33., 34. X 35., 36. X 37., e le altre, fatto poi centro nel punto 31. della linea X 31. si tirerà coll'intervallo 31. 30. l'arco 30. 38., e di nuovo steso il compasso fino in 39., dallo stesso centro si descriverà un'altro arco, qual farà 39. 40., e così gli altri si condurranno seguitamente.

Si terminerà poi a questo modo, da' punti segnati nel semicircolo OPQ, cioè da' punti 30. 32. 34. 36. si condurranno perpendicolari alla FE, delle quali una farà 30. 41., e le altre, da' punti adunque, ove cadono, si tireranno dal centro K gli archi di linee punte, come l'arco 41. 42., le divisioni segnate nel quale si misureranno nell'arco 30. 38. prima condotto, dalle quali condotte le rispettive rette daranno le superficie di commessura, la quale se si prenderà due volte compirà tutta la curvità del quadrante, così s' ha da fare nelle altre, come si può dalla stessa figura raccogliere, e così si possono stendere le altre, per avere le congiunzioni tanto lunghe, quanto basta per unire le parti per tutte le lunghezze de' semicircoli.

